Roma, 9 Dicembre 2010
BEST WESTERN HOTEL

Gli incentivi per i BIOCARBURANTI

Dott.ssa M.R. Di Somma

ASSOCOSTIERI Unione Produttori Biocarburanti

ASSOCOSTIERI - UNIONE PRODUTTORI BIOCARBURANTI

Assocostieri è l'associazione italiana della logistica energetica, aderisce a Confindustria ed a Confindustria Energia. Vanta circa 100 associati ed una capacità di stoccaggio complessiva di ca. 5 milioni di m^3 .

Unione Produttori Biocarburanti è il raggruppamento di aziende di Assocostieri che unisce i produttori nazionali di biodiesel e di bioetanolo.

Unione Produttori Biocarburanti rappresenta e promuove lo sviluppo del settore in tutte le principali sedi istituzionali nazionali ed internazionali e nei confronti di tutti gli *stakeholders* interessati al biodiesel.

Sono considerati biocarburanti:

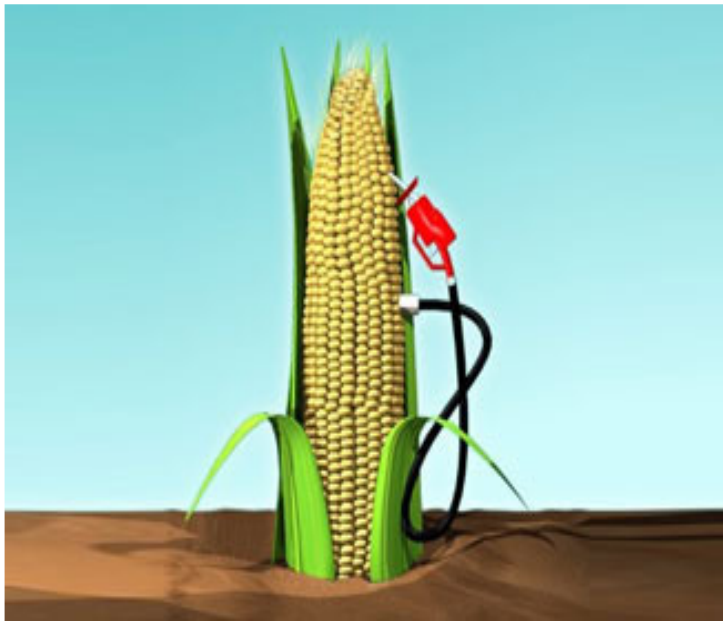
- BIOETANOLO
- BIODIESEL
- E T B E
- BIOIDROGENO

COS'È IL BIODIESEL?

Il biodiesel è un carburante rinnovabile. Viene prodotto mediante un processo di esterificazione da oli vegetali quali colza, soia, girasole o anche da oli fritti e grassi animali.

Ricerche sono in corso per l'individuazione di materie prime alternative.

Il biodiesel viene utilizzato nel settore dei trasporti, miscelato con gasolio in percentuale fino al 7% per l'autotrazione e al 25% per l'extra-rete.



COS'È IL BIOETANOLO

Il bioetanolo può essere prodotto mediante un processo di fermentazione da biomasse, ovvero da zuccheri quali i cereali, le colture zuccherine, gli amidacei e le vinacee.

In campo energetico, il bioetanolo può essere utilizzato come componente per benzine o per la preparazione dell'ETBE, un derivato alto-ottanico alternativo all'MTBE.

Può essere aggiunto nelle benzine per una percentuale che può arrivare al 20% senza modificare in alcun modo il motore o, adottando alcuni accorgimenti tecnici, anche al 100%.

NOTIZIE SUL SETTORE BIOCARBURANTI

ASSOCOSTIERI Unione Produttori Biocarburanti

AZIENDE ASSOCIATE	LOCALITA' IMPIANTI	CAPACITA' PRODUTTIVA (Tonn.)
ALCHEMIA ITALIA SRL	Rovigo	15.000
(o) BIO-VE-OIL OLIMPO SRL	Corato (BA)	100.000
CAFFARO BIOFUEL SRL	Torviscosa (UD)	60.000
(o) CAFFARO BIOFUEL SRL	Torviscosa (UD)	100.000
CEREAL DOCKS SRL	Vicenza (VI)	150.000
COMLUBE SRL	Castenedolo – Brescia	120.000
DP LUBRIFICANTI SRL	Aprilia (LT)	155.520
(o) ECOIL SRL	Priolo (SR)	200.000
F.A.R. – Divisione Polioli	Cologno Monzese (MI)	100.000
FOREDBIO SPA	Nola Marigliano (NA)	70.000
ECO FOX SRL	Vasto (CH)	131.370
ITAL BI OIL SRL	Monopoli (BA)	190.304
ITAL GREEN OIL	San Pietro di Morubio (VR)	365.000
GDR BIOCARBURANTI	Cernusco sul Naviglio (MI)	50.000
MYTHEN SPA	Ferrandina (MT)	200.000
NOVAOL SRL	Livorno (LI)	250.000
NOVAOL SRL	Ravenna (RA)	200.000
OIL.B SRL	Solbiate Olona (VA)	200.000
OXEM	Mezzana Bigli (PV)	200.000
	TOTALE IMPIANTI IN ESERCIZIO:	**2.457.194**

(°)Totale impianti da realizzare: tonn. 400.000

AZIENDE PRODUTTRICI DI BIOETANOLO IN ITALIA

AZIENDE ASSOCIATE	LOCALITA'	CAPACITA' PRODUTTIVA (tonn.)
Caviro Distillerie S.r.l.	Faenza (RA)	43.000
I.M.A. S.r.l.	Partinico (PA)	172.000

ASSOCOSTIERI - UNIONE PRODUTTORI BIODIESEL - Energia rinnovabile e pulita - Windows Internet Explorer
http://www.assocostieribiodiesel.com/
File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?
RoboForm Cerca Logins (schede) Nuova Identità Salva Genera
ASSOCOSTIERI - UNIONE PRODUTTORI BIODIESEL - ...
Pagina Strumenti

ASSOCOSTIERI
Unione Produttori Biodiesel

Il BIODIESEL è:

Rinnovabile: perchè ottenuto dalla coltivazione di piante oleaginose di ampia diffusione;

Biodegradabile: perchè si disperde e si dissolve nell'arco di pochi giorni, mentre gli scarti dei consueti carburanti permangono molto a lungo;

Sicuro: perchè garantisce un rendimento energetico pari a quello dei carburanti e dei combustibili minerali

Efficiente: perchè ha un ottima resa nelle prestazioni dei veicoli e degli impianti di riscaldamento.

BIODIESEL

CAPACITA' PRODUTTIVA	PRODUZIONE		IMMISSIONI IN CONSUMO mercato interno		FATTURATO	
	TONN.				EURO	
2009	2007	2008	2007	2008	2007	2008
2.327.194	469.707	670.449	202.035	468.197	559.409.164	1.273.203.761

IMPORTAZIONI 2008
TONN.
219.000

BIOCARBURANTI 2008

ASSOCOSTIERI - UNIONE PRODUTTORI BIOCARBURANTI

	FATTURATO	N. DIPENDENTI	CAPACITA' STOCCAGGIO	MOVIMENTAZ.
			TONN.	
Biodiesel	1.273.203.761	480	1.804.870	629.832
Bioetanolo	26.071.796	15	172.700	36.510
Totale	1.299.275.557	495	1.977.570	666.342

Area riservata

Username:

Password:

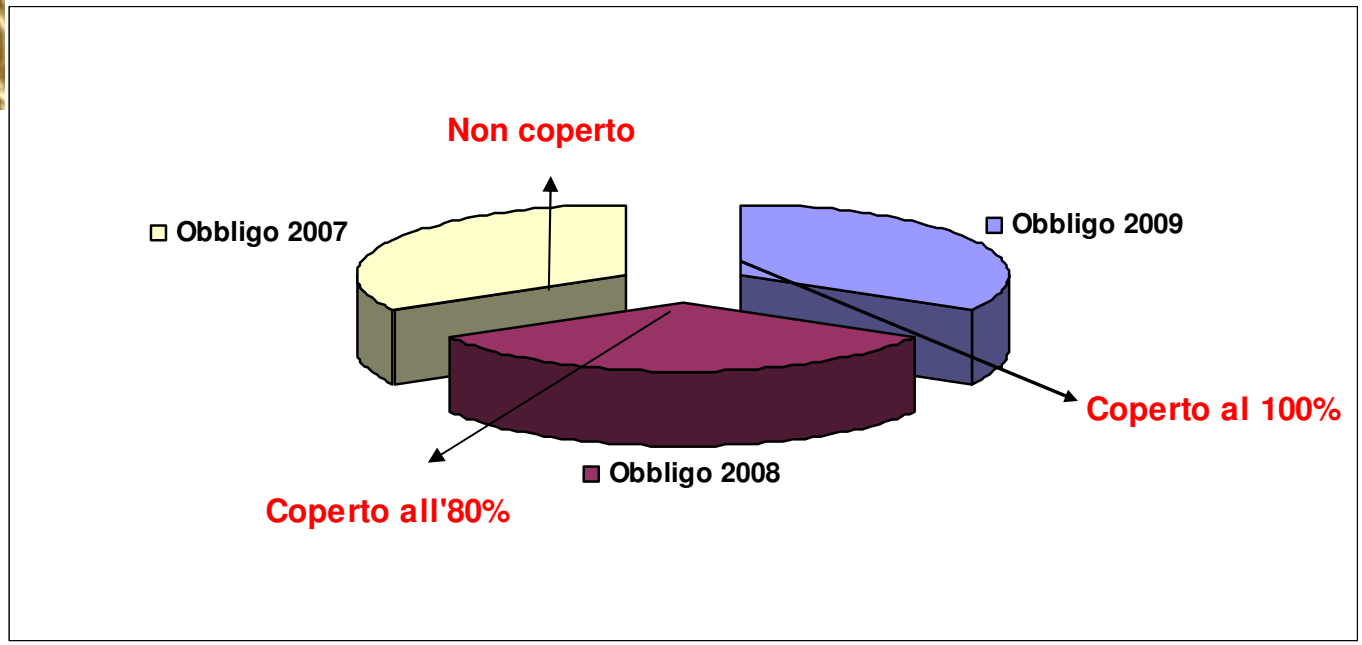
invia

Vedi anche:

- Come associarsi ad Assocostieri
- Le aziende associate
- Elenco impianti
- Presentazioni Biodiesel

start 11.14

ANDAMENTO SETTORE



IMPORTAZIONI DI PRODOTTI FINITI

(per Paese di origine)

Gennaio-Dicembre 2009

Ministero dello Sviluppo Economico

PAESE DI ORIGINE	Gasolio Motori 10 mg/kg zolfo	BIODIESEL	OLIO COMB. A.T.Z.	OLIO COMB. B.T.Z.	LUBRIFIC.	ALTRI PETROLIF.	CHIMICI	TOTALE
ALTRI MEDIO OR.								33.990
ARABIA SAUDITA							4.563	230.777
IRAQ								
ISRAELE	29.872		158.330			5.249	15.461	272.351
SIRIA								
TOTALE MEDIO ORIENTE	**29.872**		**158.330**			**5.249**	**20.024**	**537.118**
ALGERIA				40.093		8.897	3.986	732.998
CAMERUN				15.137				15.137
CONGO				43.527				43.527
COSTA D'AVORIO			14.560					14.560
EGITTO								621.049
GABON			5.872	18.034				23.906
LIBIA				304.125		5.252	42.253	2.348.413
TANZANIA								22.328
TUNISIA								48.133
TOTALE AFRICA			**20.432**	**420.916**		**14.149**	**46.239**	**3.870.051**
CANADA					2.510			2.510
U.S.A.	144.250			57.111	484	141.366	5	777.325
TOTALE NORD AMERICA	**144.250**			**57.111**	**2.994**	**141.366**	**5**	**779.835**
ARGENTINA		37.478		35.095				72.573
BRASILE				37.174				37.174
COLOMBIA		2.294						2.294
VENEZUELA	61.896							192.740

FONTE: Ministero Sviluppo Economico

Ministero dello Sviluppo Economico

IMPORTAZIONI DI PRODOTTI FINITI

(per Paese di origine)

Gennaio-Dicembre 2009

TOTALE SUD AMERICA	**61.896**	**39.772**		**72.269**				**304.781**
ALTRI EU. EST							2.014	38.936
ALTRI JUGOSLAVIA								11.095
AUSTRIA		271			550			3.733
BELGIO		53.012	17.347	67.894	71.212		11.146	355.758
BULGARIA	22.422							56.835
CIPRO								1.842
CROAZIA			26.833					42.564
DANIMARCA				27.499	2.690	5.905		36.094
ESTONIA								
FINLANDIA							1.004	1.004
FRANCIA	14.913	124.986	59.824	101.893	63.538		89.237	1.068.606
GERMANIA	2.400	35.922			25.330	5.482	465	84.924
GIBILTERRA			14.939					14.939
GRECIA	49.956	7.589			4.045		340	309.922
MALTA			30.964	16.531		3.691	107.597	208.305
NORVEGIA								
OLANDA		104.957	92.407	49.993	16.256		7.636	333.067
POLONIA					2.145			2.145
PORTOGALLO		25			437		631	1.093
REGNO UNITO				180.856	41.163	10.012	5.545	240.604
ROMANIA								
RUSSIA			24.908					276.339
SERBIA								40
SLOVENIA								3.261
SPAGNA		68.144		46.751	2.999	4.958	5.259	161.907

FONTE: Ministero Sviluppo Economico

Ministero dello Sviluppo Economico

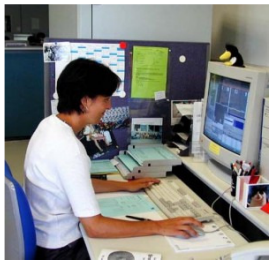
IMPORTAZIONI DI PRODOTTI FINITI

(per Paese di origine)

Gennaio-Dicembre 2009

SVEZIA	43.028			151.708	858		125	195.719
SVIZZERA		4.394						12.579
TURCHIA			62.773		557	17.345	33.018	141.051
UCRAINA			114.861					170.794
UNGHERIA		642					15.175	16.273
TOTALE EUROPA	**132.719**	**399.942**	**444.856**	**643.115**	**231.780**	**47.393**	**278.192**	**3.789.615**
ALTRI AMERICA				34.981				34.981
TOTALE AMERICA				**34.981**				**34.981**
CENTRALE								
ALTRI ASIA								113.734
COREA DEL SUD	29.787				2.863			78.053
GEORGIA		2.434		34.907				126.169
GIAPPONE	81.006							93.768
INDIA	39.924							185.580
INDONESIA		21.160					3.142	56.117
KAZAKISTAN								2.894
TAIWAN	39.959							39.959
TOTALE ASIA	**190.676**	**23.594**		**34.907**	**2.863**		**3.142**	**736.198**
TOTALE GENERALE	**559.413**	**463.308**	**623.618**	**1.263.299**	**237.637**	**208.157**	**347.602**	**10.508.867**

FONTE: Ministero Sviluppo Economico



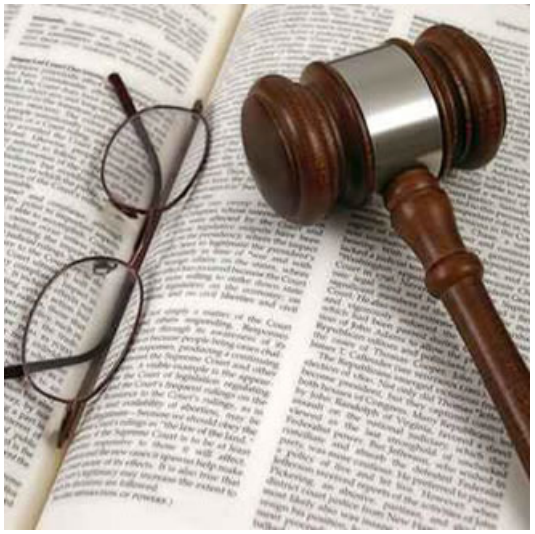
DATI BIODIESEL
Tonn.

1° SEMESTRE 2010

PRODUZIONE NAZIONALE		IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI		IMMISSIONE IN CONSUMO
370.000		358.000		55.000		645.000

ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*

Quadro Normativo Nazionale



ASSOCOSTIERI Unione Produttori Biocarburanti

La normativa nazionale

BIOCARBURANTI

- *Decreto lgs 30 maggio 2005, n.128.*
- *Legge 23 Dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006).*
- *DPCM 23 febbraio 2006, Costituzione del tavolo di filiera per le bioenergie.*
- *Legge 11 marzo 2006, n. 81.*
- *Decreto 11 maggio 2006, modificazioni al decreto 15 marzo 2005 in materia di regime di aiuto per le colture energetiche .*
- *Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007).*
- *Legge 29 Novembre 2007, n. 222, conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 1 Ottobre 2007, n. 159 recante interventi urgenti per i settori dell'agricoltura.*
- *Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008).*
- *Decreto 23 Aprile 2008, n. 100 – Regolamento sanzioni mancato raggiungimento obbligo immissione in consumo quota minima biocarburanti.*
- *Decreto 29 Aprile 2008, n. 110 – Regolamento criteri, condizioni e modalità attuazione obbligo immissione in consumo quota minima biocarburanti.*

- ***Decreto Legge 3 Giugno 2008, n. 97 – Disposizioni urgenti in materia di monitoraggio e trasparenza dei meccanismi di allocazione della spesa pubblica e proroga dei termini.***
- ***Decreto Ministero Economia e Finanze 3 Settembre 2008, n. 156 – Regolamento modalità applicazione accisa agevolata sul "biodiesel".***
- ***Decreto-Legge 3 Novembre 2008, n. 171 – Misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agricolo-alimentare.***
- ***Legge 23 Luglio 2009, n. 99 – Disposizioni per lo sviluppo e l'internalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia (stralcio art. 30, comma 28).***
- ***Decreto Ministero Economia e Finanze n. 128 del 5 Agosto 2009: Regolamento agevolazioni fiscali al bioetanolo di origine agricola***
- ***Legge 23 Dicembre 2009. Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge Finanziaria 2010.***
- ***Decreto Ministero Sviluppo Economico 25 Gennaio 2010. Modifica della quota minima di immissione in consumo di biocarburanti ed altri carburanti rinnovabili.***

QUADRO NORMATIVO: I BIOCARBURANTI

OBIETTIVI NAZIONALI

- Entro il 31 Dicembre 2005: 1,0%
- Entro il 31 Dicembre 2008: 2,5%
- Entro il 31 Dicembre 2010: 5,75%

OBBLIGHI

- A decorrere dal 1° Gennaio 2007: 1%
- A decorrere dal 1° Gennaio 2008: 2%
- A decorrere dal 1° Gennaio 2009: 3%
- A decorrere dal 1° Gennaio 2010: 3,5 %
- A decorrere dal 1° Gennaio 2011: 4%
- A decorrere dal 1° gennaio 2012: 4,5%

N.B. La % si calcola su tutto il carburante, benzina e gasolio, immesso in consumo nell'anno solare precedente, calcolata sulla base del tenore energetico.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI IN MATERIA DI BIODIESEL

- **DURATA PROGRAMMA:**
  Dal 1° Gennaio 2007 al 31 Dicembre 2010

- **<u>CONTINGENTE:</u>**

  ANNO 2007-2008-2009: 250.000 tonnellate con priorità a prodotto di filiera

  ANNO 2010: 18.000 tonnellate

- **ACCISA:**
  20% Accisa Gasolio Autotrazione

DISPOSIZIONI PARTICOLARI IN MATERIA DI BIOETANOLO

Riduzione Accisa

ANNO 2010

VALORE COMPLESSIVO AGEVOLAZIONE: 3,8 milioni di Euro

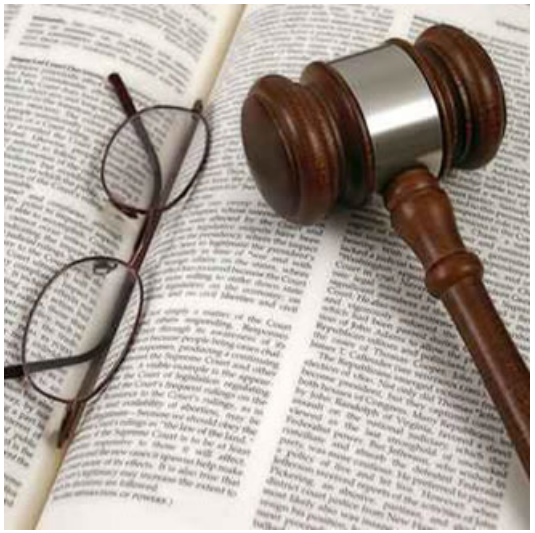
BIOETANOLO derivato da prodotti di origine agricola: Euro 289,22 per 1.000 litri

ETBE derivato da alcole di origine agricola: Euro 298,92 per 1.000 litri

Additivi e riformulanti prodotti da biomasse:

- **per benzina senza piombo: Euro 289,22 per 1.000 litri**
- **per gasolio, escluso il biodiesel: Euro 245,32 per 1.000 litri**

Quadro Normativo Comunitario



ASSOCOSTIERI Unione Produttori Biocarburanti

- **Direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.**

- **Direttiva 2009/30/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile 2009 per quanto riguarda le specifiche a benzina, combustibile diesel e gasolio nonché l'introduzione di un meccanismo inteso a controllare e ridurre le emissioni di gas a effetto serra, modifica la direttiva 1999/32/CE del Consiglio per quanto concerne le specifiche relative al combustibile utilizzato dalle navi adibite alla navigazione interna e abroga la direttiva 93/12/CE.**

BOZZA DECRETO LEGISLATIVO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2009/28

OBBLIGHI

- **A decorrere dal 1 Gennaio 2013: 5%**
- **A decorrere dal 1 Gennaio 2014: 5,5%**

Per gli anni successivi al 2014, la quota è incrementata con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

A decorrere dal 1 Gennaio 2012, i biocarburanti immessi in consumo saranno conteggiati ai fini del rispetto dell'obbligo, a condizione che rispettino i criteri di sostenibilità e al fine di agevolare lo svolgimento delle attività di vigilanza sulla loro sostenibilità, che i medesimi siano prodotti in impianti accreditati presso il Ministero dello Sviluppo Economico con modalità stabilite dallo stesso Ministero entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del provvedimento.

ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*

A decorrere dal 1 Gennaio 2012, il contributo energetico dei biocarburanti, non prodotti da rifiuti e sottoprodotti, è maggiorato rispetto al contenuto energetico effettivo, qualora siano prodotti in stabilimenti ubicati in Paesi dell'Unione europea.

Analoga maggiorazione è attribuita ai biocarburanti immessi in consumo al di fuori della rete di distribuzione dei carburanti, purchè la percentuale di biocarburanti impiegata sia pari al 25% e fermi restando i requisiti di sostenibilità.

Le misure delle maggiorazioni sono stabilite con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, da emanarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del provvedimento.

I biocarburanti, incluso il biometano, prodotti a partire da rifiuti e sottoprodotti, materie cellulosiche di origine non alimentare, alghe, è maggiorato rispetto a quello di altri biocarburanti, in misura che sarà stabilita dal decreto di cui sopra.

ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*

1. SOGGETTI OBBLIGATI

Il soggetto che paga l'accisa e che immette sul mercato carburanti fossili che contengono biocarburanti, al fine del rispetto dell'obbligo, deve assicurare il rispetto dei criteri di sostenibilità.

Il soggetto che fornisce biocarburante, al momento della cessazione di ogni partita, deve fornire prova dell'avvenuto accertamento del rispetto dei criteri di sostenibilità e obblighi di informazione, nonché un'autocertificazione relativa all'origine, al luogo di acquisto e alle emissioni di gas ad effetto serra prodotte durante il ciclo di vita, per unità di energia.

2. MATERIE PRIME

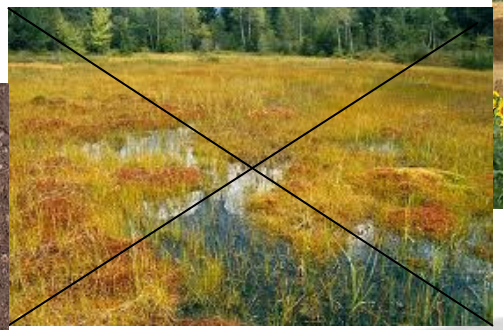
I biocarburanti non devono essere prodotti a partire da materie prime ottenute:

a) **su terreni che presentano un elevato valore in termini di biodiversità;**

b) **su terreni che presentano un elevato stock di carbonio;**

c) **su terreni che erano torbiere nel Gennaio 2008.**

Nel caso di biocarburanti prodotti da materie prime agricole coltivate nella Comunità, devono essere rispettate le prescrizioni e le norme relative ai regimi di sostegno per gli agricoltori.



3. BIOCARBURANTI

I biocarburanti devono assicurare un risparmio di emissioni di gas ad effetto serra pari almeno al 35%.
Nel caso di biocarburanti prodotti in impianti in esercizio al 23 Gennaio 2018, l'obbligo decorre dal 1 Aprile 2013.

A decorrere dal 1 Gennaio 2017, il risparmio delle emissioni di gas ad effetto serra deve essere pari almeno al 50%.

A decorrere dal 1 Gennaio 2018, il risparmio delle emissioni di gas ad effetto serra deve essere pari almeno al 60% per i biocarburanti prodotti negli impianti entrati in produzione al 1 Gennaio 2017 o successivamente.

Il soggetto che immette in consumo carburante fossile contenente biocarburante, mantiene a disposizione dell'Autorità preposte agli accertamenti, per i cinque anni successivi al pagamento dell'accisa, la documentazione contenente le informazioni sulla sostenibilità dei biocarburanti.

Il soggetto che ha ceduto il biocarburante mantiene a disposizione dell'Autorità preposte agli accertamenti sulla sostenibilità, la documentazione contenente i dati sulla base dei quali ha predisposto l'autocertificazione.

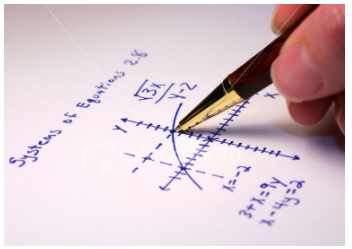
VERIFICA DEL RISPETTO DEI CRITERI DI SOSTENIBILITA' PER I BIOCARBURANTI

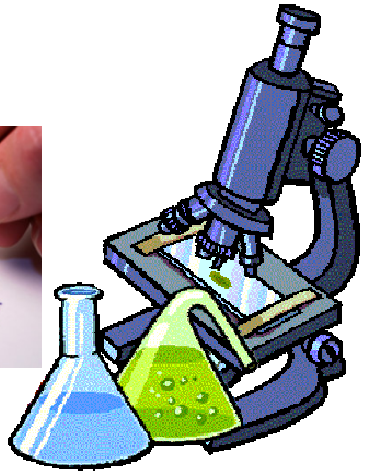
1. **I soggetti che immettono sul mercato i biocarburanti devono fornire la prova che i prodotti rispettano i criteri di sostenibilità.**

   Tale verifica deve accertare che i sistemi utilizzati siano precisi, affidabili e a prova di frode e valutare la frequenza e il metodo di campionamento.

2. **Gli operatori economici che immettono sul mercato le materie prime, i prodotti intermedi o i rifiuti devono fornire a chi immette sul mercato biocarburanti, le informazioni verificate che concorrono alla dimostrazione del rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obblighi di informazione.**

VERIFICA DEL RISPETTO DEI CRITERI DI SOSTENIBILITA' PER I BIOCARBURANTI





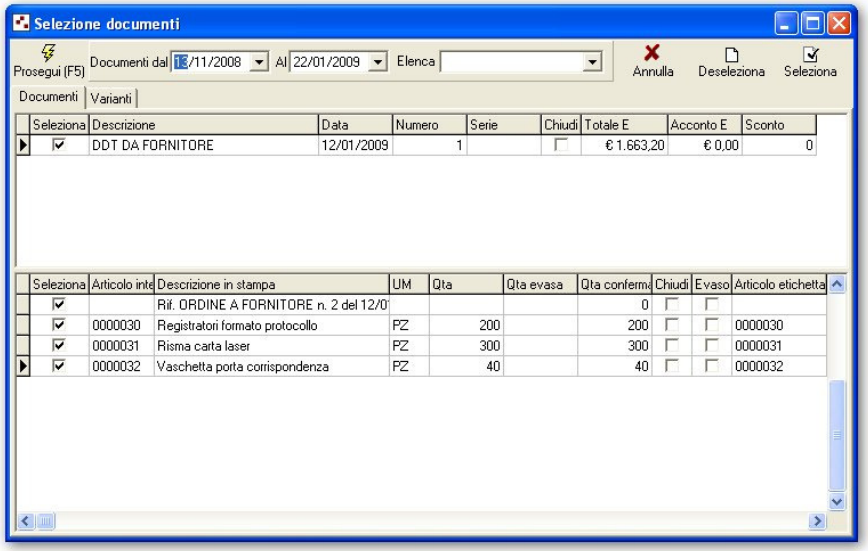
Gli operatori economici che immettono sul mercato le materie prime, i prodotti intermedi o i rifiuti devono fornire a chi immette sul mercato biocarburanti, le informazioni verificate che concorrono alla dimostrazione del rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obblighi di informazione.

ASSOCOSTIERI Unione Produttori Biocarburanti

I soggetti che forniscono la materia prima per produrre biocarburanti, devono accompagnare la merce con le seguenti informazioni che immettono sul mercato comunitario:

a) **misure adottate per la tutela del suolo, delle risorse idriche e dell'aria, per il ripristino dei terreni degradati e per evitare il consumo eccessivo di acqua in zone afflitte da carenza idrica;**

b) **se il paese terzo o lo Stato membro dell'Unione europea da cui proviene la materia prima ha ratificato e attuato le seguenti convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro:**



1) **Convenzione concernente il lavoro forzato ed obbligatorio (n. 29);**

2) **Convenzione concernente la libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale (n. 87);**

3) **Convenzione concernente l'applicazione dei principi del diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva (n. 98);**

4) **Convenzione concernente l'uguaglianza di remunerazione tra la mano d'opera maschile e la mano d'opera femminile per un lavoro di valore uguale (n. 100);**

5) **Convenzione concernente l'abolizione del lavoro forzato 8n. 105);**

6) **Convenzione concernente la discriminazione in materia di impiego e di professione 8n. 111);**

7) **Convenzione sull'età minima per l'assunzione all'impiego (n. 138);**

8) **Convenzione sul divieto delle peggiori forme di lavoro minorile e le azioni immediate in vista della loro eliminazione (n. 182);**

c) se il paese terzo o lo Stato membro dell'Unione europea da cui proviene la materia prima ha ratificato e attuato:

1) **il Protocollo di Cartagena sulla biosicurezza;**
2) **la Convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e fauna selvatiche minacciate di estinzione.**

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, da adottare entro un mese dalla data di entrata in vigore del provvedimento, sono stabilite:

a) **le procedure per la verifica e per la dimostrazione del rispetto dei criteri di sostenibilità;**

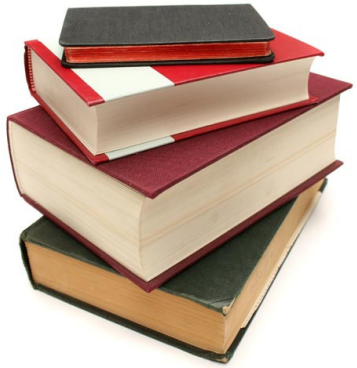
b) **le procedure per la verifica degli obblighi di informazione;**

c) **le disposizioni che gli operatori ed i fornitori devono rispettare per l'utilizzo del sistema di equilibrio di massa.**

SANZIONI

Nel caso chi immette in consumo carburanti con contenuto di biocarburanti non mantiene a disposizione dell'Autorità competente la documentazione contenente i dati sulla sostenibilità è punito con la sanzione amministrativa da 10.000 a 30.000 Euro.

Nel caso il soggetto che fornisce biocarburanti emetta l'autocertificazione sulla sostenibilità del biocombustibile in forma incompleta, inesatta o differisce dalla metodologia di calcolo è punito con la sanzione amministrativa da 50.000 a 100.000 Euro.



Il fornitore di biocarburante che non mantiene a disposizione la documentazione sulla sostenibilità dei biocarburanti è punito con la sanzione amministrativa da 10.000 a 30.000 Euro.

Il fornitore di biocarburanti che non effettua la verifica del rispetto dei criteri di sostenibilità per i biocarburanti è punito con la sanzione amministrativa da 50.000 a 100.000 Euro.

ASSOCOSTIERI – Unione Produttori Biocarburanti
Via Di Vigna Murata, 40
00143 Roma (RM)

Tel.: 06/5004658-9 Fax: 06/5011697
Email: assocostieri@assocostieri.it

Siti web: www.assocostieri.it e www.assocostieribiodiesel.com

ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*